

SOAVI ARMONIE 2024

libertà di espressione

Rassegna di musica colta per un museo unico al mondo

In collaborazione con la Scuola di Musica Sarti
Direzione artistica: Donato D'Antonio

Domenica 10 novembre, ore 11.00

Enoch Arden op.38 – Omaggio a Richard Strauss nel 160° della nascita

Alessandro Castellucci

voce recitante

Valerio Premuroso

pianoforte

Preludio musicale a cura degli allievi della Scuola di Musica “G. Sarti”

D. Kabalevskij, Sette variazioni su un canto popolare ucraino op.51 n.4

F. Chopin, Preludio op. 28 n.4

F. Liszt, Studio op. 1 n.4 in Re minore

W.A. Mozart, Rondò alla turca, dalla Sonata K331:

Michele Ferrucci, pianoforte

Programma

Enoch Arden, op. 38 Melologo

Musica di Richard Strauss

Testo di Lord Alfred Tennyson

Enoch Arden è un brano che ha segnato la storia della musica e che, grazie al raffinato testo di estrazione borghese ma con forte respiro romantico vittoriano, avvicina il protagonista, un giovane marinaio innamorato e naufrago, alle figure più importanti della letteratura romantica inglese.

Con grande sensibilità teatrale, Strauss introdusse una scansione narrativa non presente nel poema originale, dividendolo in due parti, senza soluzione di continuità, come due atti di un dramma: la prima va dall'esordio che presenta i protagonisti fino al matrimonio di Annie con Philip; la seconda va dal flash-back con il naufrago di Enoch, la sua vita nell'isola deserta, il suo ritorno fino alla morte.

La musica accompagna, puntella, sottolinea e scandisce la vicenda, passando da tonalità malinconiche e invernali con suggestioni brumose e piovose ad atmosfere notturne, fino a suggerire il rumore del mare, l'odore di salsedine...

La trama

Siamo su una scogliera inglese, in un piccolo villaggio portuale, in un tempo sfuggente, lontano, più di 200 anni fa dice l'autore. Sulla spiaggia tre bambini giocano tranquilli, sono i protagonisti del dramma: Annie Lee, la più graziosa ragazzina del villaggio, Philip Ray, l'unico figlio di un facoltoso mugnaio, Enoch Arden, aspro e scontroso figlio di un marinaio. I due ragazzi sono entrambi innamorati di Annie, in modo giovane e inconsapevole. Diventati adulti la lotta per la conquista di Annie continua e nonostante la ragazza si mostri più dolce con Philip, è innamorata di Enoch. E finalmente i due si dichiarano amore eterno, sposandosi. Philip, straziato, si rassegna alla solitudine. Annie e Enoch vivono felici per sette anni il loro amore, con due figli. Ma il vento, che fa il suo giro, porta sulle loro vite nuvole di tempesta: Enoch cade e si spezza una gamba in un porto e segue una lunga infermità; il terzo figlio appena nato non gode di buona salute, la clientela di Enoch gli viene rubata da un concorrente... Contro la sventura Enoch finisce per accettare un rischioso lavoro su un mercantile che fa rotta verso la Cina. Mentre il marito è lontano Annie, in trepidante attesa, cerca di arrangiarsi come può mettendo in piedi un piccolo commercio di chincaglierie, ma non ha talento né fortuna negli affari. Dopo molti anni, senza alcuna notizia di Enoch, Annie si convince che egli è morto, e accetta di sposare Philip, ricco e generoso, che si è fatto avanti. I due si sposano e hanno un figlio. La nave su cui era imbarcato Enoch, chiamata beffardamente "Buona Fortuna", naufraga sugli scogli di un'isola deserta, e il marinaio si ritrova a vivere per anni come Robinson Crusoe, nella malinconia dei suoi amori e nella sofferenza. Ritrovato da una nave di passaggio, Enoch riacquisisce le sue funzioni vitali e viene riportato in Inghilterra, dove nessuno, come un odierno Ulisse, lo riconosce. Ospite di Miriam Lane, proprietaria di una taverna, scopre che Annie si è risposata. Enoch vive ancora un anno, tristemente, e soltanto in punto di morte svela a Miriam Lane la propria identità. Quando il suo spirito se ne va, tutto il villaggio lo accompagna nel suo ultimo viaggio, ma l'amore della giovinezza è perduto per sempre.

Richard Georg Strauss (Monaco di Baviera, 11 giugno 1864 - Garmisch-Partenkirchen, 8 settembre 1949) è stato un compositore e direttore d'orchestra tedesco del periodo tardo-romantico. Noto soprattutto per i suoi poemi sinfonici, come "Così parlò Zarathustra" (utilizzato nel celebre film "2001: Odissea nello spazio") e le sue opere liriche, quali "Salome" e "Il cavaliere della rosa," Richard Strauss non è da confondere con gli Strauss viennesi, famosi compositori di musica da ballo, con i quali non aveva parentela. Richard Strauss non è stato solo un compositore geniale, ma ha anche ridefinito il ruolo del musicista nella società, dimostrando che un compositore può vivere del suo lavoro. Nel suo tempo questo non era certo un concetto assodato. Fra le altre cose lavorò perché il compositore partecipasse agli utili per ogni esecuzione della sua musica. Partendo da questo principio giunse alla conclusione che il comporre fosse una professione vera e propria, e che quindi l'ammontare del compenso fosse comparabile a quello di un medico o di un giurista. Per raggiungere questi suoi scopi, nel 1898 Strauss pensò di fondare una sorta di sindacato dei compositori, la corrispondente tedesca della SIAE italiana.

Valerio Premuroso - pianista

Milanese, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "G. Verdi" della sua città diplomandosi a pieni voti. Ha seguito corsi di studio con Carlo Bruno, Sergio Lattes, Carlo Pestalozza e Martha Del Vecchio. Ha studiato composizione con Renato Dionisi e Adriano Guarnieri.

Svolge intensa attività concertistica, invitato in tutta Italia da prestigiosi enti ed associazioni musicali e all'estero, Svizzera, Spagna, Francia, Romania, Macedonia, Slovenia, Portogallo, Germania, Turchia, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Belgio, Venezuela, Brasile ed Estremo Oriente. Con il patrocinio del National Music Council of China ha tenuto una serie di concerti nei teatri di Taipei, Kao-Hsiung Takao e nelle principali città di Taiwan. Invitato in Venezuela dal Consejo Nacional de Cultura, ha inaugurato il Concorso pianistico latino-americano "F. Chopin" con una serie di concerti a Caracas e in diverse città del Paese, registrando anche per la Radio Nacional. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano per i concerti pubblici e per registrazioni radio televisive e con numerose altre emittenti. Solista con numerose orchestre sinfoniche, ha collaborato, tra gli altri, con il compianto violoncellista Arturo Bonucci e spesso con cantanti lirici sia nel repertorio di tradizione d'opera che liederistico.

Il 10 marzo 1998 la sua attività concertistica ha subito un brusco arresto, in seguito ad un gravissimo infortunio stradale che lo ha costretto lontano dalle scene per oltre un decennio. Da questa prova Premuroso ha saputo trarre grande arricchimento interiore; soltanto di recente è ritornato ad esibirsi, confermando doti di sensibilità e profondità interpretative inusuali.

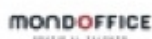
Ha insegnato Pianoforte Principale nei Conservatori ininterrottamente dal 1984 e per oltre 20 anni è stato titolare della cattedra presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ove per un quinquennio ha svolto anche le funzioni di responsabile delle Master Classes e dei Seminari e di coordinatore dei pianisti collaboratori. Nella sua attività didattica, oltre alla direzione del Civico Istituto "F. Brera" di Novara svolta nel triennio '94 - '96, si annoverano collaborazioni di particolare pregio con alcune autorevoli case editrici del settore quali Ricordi, per la quale ha contribuito alla realizzazione di una collana di opere ad uso didattico con la registrazione degli Studi di J.B. Cramer, e Unicopli che ha pubblicato un suo saggio critico su lavori pianistici del compositore russo Rodion Schedrin. È spesso chiamato, sia in Italia che all'estero, nelle giurie di numerosi concorsi internazionali, pianistici e di musica da camera, e come docente di Master Class.

Dal 2001 è Presidente del "Circolo Filologico Milanese" - Ente Morale Culturale fondato nel 1872, una delle più antiche e prestigiose istituzioni culturali meneghine, della quale sin dal 1986 è responsabile della Sezione Musicale.

Alessandro Castellucci - voce narrante

Milanese, studia recitazione, dizione, doppiaggio e mimo con Orlandini, Dioume, Morganti, Malosti, Intropido. Laureato in economia e commercio intraprende la carriera d'attore diventando membro della compagnia 'Quelli di Grock' di Milano, nella quale recita in tournée europee e americane. Parallelamente si dedica al doppiaggio e alla docenza di recitazione in diverse scuole di teatro. Collabora con Sgorbani, Muscato, Paolo Rossi, Ferrentino, Baliani, tra gli altri. Fonda nel 1996 con Alessandro Betti il duo cabarettistico 'I Ragni' (Tournée Zelig Cabaret; premio Speciale della Giuria Concorso Nazionale Ugo Tognazzi di Cremona). Dal 2000 è docente di Tecniche di comunicazione presso la Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi. Giornalista pubblicista, speaker, radiocronista sportivo per Radio 24 (Olimpiadi Sydney 2000, GP Formula 1 2000-2004). È uno dei fondatori della compagnia Macró Maudit e del Macró Maudit Teàter, dove opera come attore, regista e autore. Realizza percorsi teatrali con i detenuti del carcere di Bollate e San Vittore. Interpreta ruoli in numerose produzioni teatrali in Italia e all'estero. Con il M° Marco Beretta cura la regia di opere liriche per l'Accademia Adads. Collabora con Storytel e Audible per la realizzazione di audiolibri.

Il progetto, per l'originalità dell'iniziativa, la valenza culturale dell'anniversario e lo spessore artistico degli esecutori gode del Patrocinio del Consolato Generale di Germania.



MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA

Viale Baccarini, 19 48018 Faenza (RA) www.micfaenza.org _ info +39 0546 697311, info@micfaenza.org